

RICERCA » NUOVO INCARICO DI PRESTIGIO

Zooprofilattico, vinto un appalto europeo

L'istituto farà il report su tutte le malattie che si trasmettono dagli animali all'uomo su cui si faranno le leggi a Bruxelles

di Antonella Formisani
► TERAMO

All'istituto zooprofilattico di Teramo si analizzano le malattie che si trasmettono dagli animali all'uomo per tutto il territorio europeo. L'istituto zooprofilattico si è infatti aggiudicato una gara d'appalto dell'Efsa (l'autorità europea per sicurezza alimentare) per l'analisi dei dati sulle zoonosi in tutta Europa.

«L'Efsa ogni anno raccoglie da tutti i Paesi dell'Unione europea», spiega **Paolo Calistri**, responsabile del reparto di epidemiologia e analisi del rischio e coordinatore del progetto, «i dati sui controlli delle zoonosi, cioè le malattie trasmesse dagli animali all'uomo. E poi pubblica un report sull'andamento delle zoonosi in Europa». Non solo: l'Efsa chiede anche dati sui casi nell'uomo delle stesse malattie, anche all'Ecdc (il centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie). L'Efsa ha fatto un appalto per esternalizzare il processo di analisi di questi dati e per la redazione del report: la gara, dal valore di 2,2 milioni di euro, se l'è aggiudicata un consorzio di cui è capofila l'istituto zooprofilattico di Teramo ma che annovera enti come l'Anses di Parigi e altri Zooprofilattici. «Siamo coordinatori di un consorzio non solo italiano che annovera almeno una quarantina di esperti», sottolinea Calistri, «l'obiettivo è stilare una relazione che viene mandata al parlamento europeo e alla commissione e su questa si prendono decisioni importanti sulle diverse malattie. Oltre alla relazione dovremo sviluppare strumento su internet come report, mappe e infografica».

Insomma, a Teramo si farà la base per la lotta alle principali malattie trasmesse dagli alimenti come salmonella, escherichia coli, listeria o a malattie che derivano dagli animali come brucellosi, tubercolosi, rabbia. O, per citare una patologia di recente diffusio-

Insomma, a Teramo si farà la base per la lotta alle principali malattie trasmesse dagli alimenti come salmonella, escherichia coli, listeria o a malattie che derivano dagli animali come brucellosi, tubercolosi, rabbia. O, per citare una patologia di recente diffusione, trasmessa dalle zanzare, la West Nile. «Le malattie trasmesse dagli alimenti causano 150-200 mila casi ufficiali notificati in Europa», commenta Calistri, «lo studio serve per dare quadro epidemiologico e capire l'andamento, cioè se la situazione migliora e peggiora e anche il perché. Sulla base di queste analisi la commissione europea e parlamento prendono decisioni per cambiare norme e regolamenti. Inoltre è previsto che sviluppiamo soluzioni per migliorare la raccolta di dati, analisi e comunicazione. Ad esempio è prevista una fase in cui interloquire con uffici competenti di tutti i Paesi per verificare correttezza dei dati e la precisione». A gennaio è prevista la prima riunione fra tutti gli istituti per avviare la fase operativa.



Paolo Calistri e un laboratorio dello Zooprofilattico